

FAQ SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima

(ultimo aggiornamento 08.08.2024)

Q 1. Nel caso in cui il proprietario/affittuario della superficie forestale con piano di gestione approvato, abbia acquistato e ampliato di recente il complesso forestale in suo possesso e sta aggiornando il PGF avendo avviato iter procedurale per la redazione, può in questo caso aderire alla misura per l'intera superficie oggetto di pianificazione?

R1. Si evidenzia che il bando al paragrafo 9) non dà adito ad interpretazioni, in quanto riporta testualmente che **“Non sono ammesse al presente bando le superfici forestali che non sono state mai oggetto di pianificazione”**, per cui essendo la condizione riferita alle superfici forestali e non all'azienda le nuove superfici forestali acquisite ma non pianificate, ancorché l'azienda sia in possesso di altre superfici forestali pianificate, non possono essere oggetto di impegno con l'adesione al bando.

Q 2. Nel caso della stesura di un PGF di primo impianto, il tecnico avendo avuto l'inizio lavori per la redazione del nuovo Piano di gestione può aderire alla misura?

R2. Anche nel caso in cui sia stato conferito l'incarico ad un tecnico per la stesura del piano di gestione forestale per superfici che non sono mai state pianificate, tali superfici non possono essere oggetto di impegno con l'adesione al bando. L'incarico, per l'aggiornamento del PGF, si prefigura come condizione di ammissibilità solo per le superfici forestali la cui pianificazione sia giunta al termine della sua validità.

Q 3 Nel caso di superfici forestali, ubicate in più comuni e oggetto di pianificazioni con Piani di Gestione Forestale o strumenti equivalenti, vigenti e non vigenti, intestati a beneficiari che sono soggetti terzi, può il richiedente del premio, che possiede, tramite contratto d'affitto o altri documenti di proprietà, sul proprio fascicolo aziendale tutte le superfici pianificate nei diversi PGF, dando incarico per un nuovo ed unico PGF, così come previsto dal Regolamento Forestale Regionale, aderire alla misura per l'intera superficie oggetto di pianificazione?

R3. Sì, in quanto, una delle condizioni di ammissibilità è che le aree boscate abbiano una pianificazione, ancorché scaduta, che è legata alle aree boscate e il nuovo conduttore dovrà gestire le superfici boscate conformemente al piano di gestione forestale (o strumento equivalente) se vigente o dimostrare attraverso opportuna documentazione, da allegare alla domanda di sostegno, che sono in corso le procedure per l'approvazione del nuovo PGF.

Q4 SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali.

Nell'ambito della presente azione sono previsti impegni aggiuntivi in relazione alle caratteristiche della stazione, quali fertilità, usi anche tradizionali o locali per forma di governo, tipologie di specie, popolamento forestale, volti a favorire la conservazione, difesa e miglioramento del suolo.

Specificamente nella gestione dei boschi cedui è stato previsto, come impegno aggiuntivo rispetto alle baseline di riferimento (regolamento n.3/2017), l'allungamento del turno di utilizzazione del ceduo ferma restando la forma di governo. L'allungamento del turno, che non potrà essere inferiore ai cinque anni di impegno previsti dal presente bando, dovrà essere coerente con la specie e la fertilità della stazione per mantenere la vitalità e la capacità di ricaccio delle ceppaie. Tale impegno sarà dimostrato dall'autorizzazione al taglio che dovrà essere allegata alla domanda di sostegno/pagamento."

Alla luce della richiesta del bando, i possibili beneficiari in possesso di PGF, devono presentare opportuna documentazione con la quale richiedere la modifica del piano di taglio previsto?

R4 Nel piano dei tagli, parte integrate e sostanziale del PGF, viene indicata per anno/stagione silvana la cronologia dei tagli boschivi da farsi per le particelle forestali cadenti al taglio facenti parte della proprietà silvo-pastorale pianificata. L'autorizzazione al taglio viene concessa a seguito di presentazione della comunicazione di taglio (autorizzazione semplificata mediante il silenzio assenso) al competente Ente delegato e solo a seguito della formazione del silenzio assenso.

Pertanto, nella relazione da allegare alla domanda di adesione all'azione SRA.27.3 va allegato:

- copia della comunicazione di taglio e della dichiarazione di silenzio assenso;
- stralcio del PGF, da cui si evinca che il lotto boschivo cade al taglio nella stagione silvana 2024/2025.

Inoltre, al fine di adeguare il PGF alla decisione di aderire all'azione in oggetto, il beneficiario deve richiedere alla UOD che ha approvato il PGF lo scambio di annualità di particelle nell'ambito della stessa Compresa per far sì che la particella forestale per la quale si chiede l'adesione all'azione SRA.27.3 cada al taglio fra 5 anni (consentendo così l'allungamento del turno)- art. 115 del Regolamento regionale n. 3/2015 -. Il tutto compatibilmente con lo stato vegetazionale dei lotti in sostituzione. In altre parole, l'eccessivo allungamento del turno potrebbe portare all'obbligo della conversione del ceduo all'alto fusto.

Q5 SRA.27.3.) Mantenimento della continuità di copertura dei soprassuoli forestali.

Potrebbero essere considerati già assolti gli impegni, (posticipazione del turno), richiesti dal bando, nel momento in cui le aree boscate già abbiano superato il turno previsto per il soprassuolo forestale presente?

R5 L'impegno si assume nell'anno di adesione all'azione SRA.27.3 e non può considerarsi già assunto in quanto non sarebbe giustificato il pagamento del premio.

Q6. In merito alla stesura del piano di manutenzione per il mantenimento delle radure, nel precedente bando (Misura 15) era stata previsto un intervento con cadenza biennale, si continuerà con la stessa cadenza nella manutenzione delle aree nella programmazione attuale (SRA27)?

R6. Nei cinque anni di impegno gli interventi di ripulitura dovranno essere previsti in funzione della natura del soprassuolo e della fertilità della radura. Se necessari al mantenimento delle radure dovranno essere previsti con cadenza annuale.